



ACCADEMIA NAZIONALE DELLE ARTI

CERTOSA DI TRISULTI MONASTERO ECUMENICO E CENTRO DI CULTURA INTERNAZIONALE

Accademia Nazionale delle Arti
in partenariato con la Chiesa
Cattolica Cattolica Ortodossa Ecumenica

af ✓ Arc p
my

1.1 Anagrafica

- Titolo del progetto: Certosa di Trisulti – Monastero Ecumenico e centro di cultura internazionale
- Avvio dell'iniziativa: 2017
- Periodo di Attuazione: 2017-2036
- Ambiti di Intervento: Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale
Religione Cattolica e religioni Cristiane
Cultura
Turismo
Coesione Territoriale
Interventi sociali
- Obbiettivi Generali: Valorizzazione del monumento nazionale
"Certosa di Trisulti"
Rilancio della Certosa di Trisulti come monastero ecumenico
Creazione di un Museo permanente
Creazione di una scuola superiore delle Belle Arti
Creazione di un centro culturale e di ricerca internazionale
Creazione di una scuola internazionale di Filosofia e Teologia
Creazione di un centro di accoglienza per persone con disagio economico offrendo loro una casa, e la possibilità di studiare, di imparare un lavoro, e di rientrare a pieno titolo nella società.

1.2: Genesi e idea: Certosa di Trisulti, monastero ecumenico e centro di cultura internazionale

- “Certosa di Trisulti, monastero ecumenico e centro di culturale internazionale” è un progetto orientato a far rinascere a Trisulti un monastero grazie al partenariato dell’Accademia Nazionale delle Arti con la Chiesa Cattolica Ortodossa che si è impegnata a trasferire un numero importante di monaci e a mantenere gli attuali monaci cistercensi. La coesistenza di due rami della Chiesa Cattolica all’interno di un unico centro ecumenico sarà esempio unico in Italia e porterà innanzi tutto la Certosa a divenire un importante centro spirituale non solo in Italia ma anche in Europa.
- Il Progetto è promosso dall’Accademia Nazionale delle Arti, associazione nata nel 2000, e composta da imminenti personalità delle arti e dello spettacolo dal vivo con grande esperienza di gestione del patrimonio culturale, in collaborazione con la Chiesa Cattolica Ortodossa Ecumenica che rappresenta una delle più importanti realtà nel mondo della sfera ortodossa con oltre 10000 fedeli e numerosi monaci, sacerdoti, vescovi e laici volontari. La Chiesa Ortodossa non è potuta entrare in un’ATI per mancanza del requisito di cui all’rt 4.1 punto B, nella sua costituzione legale italiana, ma alleghiamo al progetto lettera di adesione formale e impegnativa.
- Sul modello del Monastero di Bose vicino ad Asti, Monastero di Todi, del Monastero di Gadalajara in Messico e di altri monasteri ormai esempio in tutto il mondo, il progetto mira a far diventare la Certosa di Trisulti un punto di riferimento spirituale e culturale internazionale oltre ad un modello di buone pratiche nella gestione del patrimonio culturale.
- L’integrazione tra religione, spiritualità, arte, spettacolo, cultura, sviluppo turistico in un unico progetto permetterà di proporre la Certosa di Trisulti ad un vastissimo pubblico internazionale promuovendo così anche la cultura italiana che proprio lì trova un idillio tra arte figurativa, beni librari, tradizione monastica e artigianato della erboristeria.

Partenariato con la Chiesa Cattolica Ortodossa Ecumenica

La Certosa di Trisulti deve tornare ad essere un fiorente monastero. Anche dal punto di vista architettonico la sua struttura è vocata ad essere un centro religioso, non può essere trasformato in un albergo o un mero centro di servizi culturali. La Chiesa Cattolica Ortodossa Ecumenica è una antica istituzione presente in 20 paesi con un Patriarca molto presente in Italia ed attivo con il Papa Francesco I. Egli invierà 5 sacerdoti e un vescovo per sviluppare la Certosa di Trisulti accettando anche di convivere fattivamente con i presenti frati Circești con cui la Chiesa ha già preso contatto. Il Patriarcato ha già scritto lettera di impegno, per mezzo del suo Vescovo, che alleghiamo con una importante donazione che si ripeterà negli anni.

La Chiesa sarà garante della vita religiosa del Monastero e della produzione dei liquori e degli oggetti sacri che caratterizzeranno la “nuova” Certosa.

Una Chiesa Ecumenica accetta la diversità e questo renderà Trisulti un polo culturale, spirituale e sociale di grande importanza aperto a tutte le religioni Cristiane come già sta accadendo nel Monastero Ortodosso di San Martino a Todi. Su questo esempio verrà costruito un polo religioso con corsi di Filosofia e Teologia aperti a tutti e un seminario per i giovani sacerdoti provenienti da ogni parte del mondo.

1.3: Obiettivi

- L'obiettivo del progetto è dar vita ad un nuovo modello di monastero quale polo culturale e spirituale che interessi culture diverse con una gestione "imprenditoriale" volta a rendere economicamente indipendente la Certosa per i propri fabbisogni.
- Tale indipendenza si raggiungerà con l'attuazione di programmi specifici nel campo della produzione di beni monastici e agricoli, con continue iniziative formative e culturali prendendo come esempio esperienze già consolidate in Italia (Monastero di Bose) e nel mondo (Monastero di Guadalajara) e dalla stessa Chiesa Cattolica Ortodossa presso l'Abazia di San Martino a Todi.
- Altro obiettivo è quello di restaurare la Certosa di Trisulti e tornare a darle un ruolo di primo piano in campo culturale, sociale, spirituale e farla risplendere come nei tempi antichi.
- Obiettivo è creare una scuola filosofica e teologica ecumenica rivolta a giovani laici (e non) e internazionale con l'organizzazione di eventi, stage, corsi, meeting, convegni di filosofi e teologi provenienti dal network della Chiesa Ortodossa e da altre chiese Cristiane.
- Obiettivo è attrarre turisti e fedeli da ogni parte del mondo che superino di molto in numero le attuali 70.000 presenze annue.
- Obiettivo è creare un percorso museale che faccia conoscere al pubblico la vita e la ricchezza spirituale degli antichi ordini monastici esistenti nella Certosa e degli attuali ordini che popoleranno quel luogo sacro.
- Obiettivo è offrire un luogo dove associazioni di volontariato e giovani possano aiutare chi soffre di forte disagio economico a rientrare a pieno titolo nella società.
- Obiettivo è riunire giovani usando la foresteria per settimane di studio e di corsi nelle arti del restauro e nelle arti figurative.

?

1.4 Network

La scelta di un network innovativo consente di valorizzare la ricchezza della Certosa nel rispetto delle diversità ed in conformità con principi condivisi, migliorandone la conoscenza in un percorso comune di scambio culturale.

Il network prevede sia soluzioni legate alla tipica gestione monasteriale, sia ad ospitalità extra alberghiera, sia soluzioni ricettive in senso più ampio (attività di ristorazione, luoghi per la degustazione di prodotti tipici o “locali a tema” per il tempo libero), nonché servizi culturali da affiancare all’attività ricettiva, nella loro espressione più contemporanea (spettacolo, eventi, ecc.) o nelle forme più tradizionali (museo, sala convegni, spazi espositivi, spazi dedicati al culto e alla formazione), con differenti declinazioni a seconda anche della storia e delle attrattività dei singoli luoghi all’interno della Certosa.

Il network, dunque, punta a mettere in rete e associare diversi spazi, azioni ed attività, ovvero:

- ■ valorizzazione dei luoghi di culto della Certosa (Chiesa, celle, sala capitolare, cappelle interne);
- ■ attività culturali per la promozione delle specificità territoriali fuori dalla Certosa;
- ■ servizi extra alberghieri (foresteria) e attività culturali;
- ■ scuola di formazione;
- ■ percorsi museali finalizzati alla conoscenza e alle attività della Certosa.

1.5: Programma di restauri e conservazione

La Certosa di Trisulti ha delle criticità molto importanti dal punto di vista architettonico. Vengono in questo progetto previsti due tipi di interventi:

1) Restauro

2) Conservazione

Restauro:

- Verranno restaurati i tetti della parte nord-ovest che sono in pessime condizioni per una spesa prevista complessiva di € 265.000 negli anni 2018 e 2019
- Verranno restaurate le 120 celle dei monaci, alcune per fini museali, altre per foresteria ed altre per la fruizione dei monaci stessi: spesa prevista € 170.000 dal 2018 al 2021. Si fa presente che verranno utilizzati molti volontari per i lavori provenienti da ogni parte del mondo e appartenenti al consolidato e sviluppatissimo network della Chiesa Ortodossa.
- Restauro della sala capitolare per un totale di € 60.000 per il 2018-2019. Si parla del rifacimento del pavimento antico.
- Restauro della antica meridiana per € 30.000 nel 2020

Conservazione:

- per un totale di € 50.000 sono previste le tinteggiature delle facciate di tutti i palazzi non da restaurare per il 2017-2018.
- Altre opere di conservazione saranno previste nel corso degli anni a seconda delle esigenze della struttura e dopo un miglior studio della situazione generale.

Risorse disponibili:

Vedi piano finanziario asseverato.

Cronologia restauri e coservazione

2017	2018	2019	2020
	Restauro tetti	Restauro tetti	
	Celle monaci	Celle monaci	Celle monaci
	Sala capitolo	Sala capitolo	Restuaro Meridiana
	Ex scuola	Ex scuola	Ex scuola
		Tinteggiatura generale	Tinteggiatura generale
	Varie ed eventuali	Varie ed eventuali	Varie ed eventuali

1.6 Risorse finanziarie

Il Patriarcato della Chiesa Ortodossa Ecumenica ha assicurato un contributo di € 400.000 annuo dal 2017 al 2026 per far fronte alle spese straordinarie di restauro e conservazione del monumento oltre alle spese ordinarie e straordinarie. La nostra esperienza e le presenze statistiche annue presso la Certosa ci hanno fatto costruire un business plan (vedi allegata asseverazione) che dà ampie rassicurazioni sulla tenuta economica della gestione.

Verrà riaperta la liquoreria e creato un marchio di liquori da accostare a quello già esistente della Chiesa Ortodossa che troverà ampia diffusione commerciale all'interno dell'Abbazia e internazionalmente.

Inoltre verranno aperti degli shop per la vendita di prodotti provenienti dalle aziende agricole della Chiesa Ortodossa e dalle erboristerie.

Importante risorsa finanziaria sarà anche la produzione e la vendita di prodotti.

La liquoreria è ancora funzionante e verrà subito ripristinata con la presenza di professionalità nel campo che consentirà di avere subito un marchio di liquori e vendere tali prodotti. Grazie ad una simile iniziativa a Todi (www.abbaziadisanmartino.com) abbiamo la rete di vendita pronta per assorbire tali produzioni (vedi piano economico finanziario asseverato).

Lo stesso per i prodotti di erboristeria e le coltivazioni che verranno fatte negli orti che verranno ripristinati.

1.7 Fruizione del bene

In piena continuità con la precedente secolare attività la Certosa di Trisulti sarà un monastero attivo pertanto sempre aperto, nei giorni feriali e festivi, dalle 08.30 alle 19 o anche la sera per particolari eventi quali, ad esempio, concerti.

Attività ordinarie nei giorni feriali:

- Messa Cattolica Romana alle ore 08.30
- Messa Cattolica Ortodossa alle ore 12.00 e 18.00
- Percorso museale sempre aperto con la presenza di guide dalle ore 10 alle ore 16: il percorso museale prevede:
- 1) la visita della **Farmacia** con la spiegazione della preparazione particolare che esercitavano i monaci e la ragione di alcune antiche ricette ancora presenti nei vasi esistenti con l'illustrazione reale di alcune preparazioni;
- 2) la visita a **due celle**, una dei **conversi** e l'altra dei **monaci**: ricostruite come erano nel XVII secolo (momento di grande sviluppo della Certosa) illustreranno la vita del monaco (sacerdote) e del converso (laico ma con ordini minori);
- 3) visita al **chiostro interno e al refettorio**: capolavori dell'arte barocca. Durante la visita al refettorio verrà illustrata la particolare maniera di pranzare dell'ordine Certosino.
- 4) Visita alla **liquoreria**: incredibile esempio "industriale" dei monaci che verrà rimesso in funzione già dal 2017.
- 5) **Visita alla biblioteca**: meraviglioso esempio di libri antichi e manoscritti (previo accordo con la direzione Musei)
- 5) **Passaggio al negozio della Certosa**

Il Percorso museale non prevede biglietto di ingresso ma obbligo di una guida gratuita. Limitare l'entrata con un biglietto, anche se a prezzi simbolici, non ci sembra propedeutico all'eventuale acquisto di prodotti che invece hanno un margine più interessante per la Certosa.

- **Negozio sempre aperto con la presenza di monaci o laici.**

Attività ordinarie nei giorni festivi:

- Messa Cattolica Romana alle ore 08.30 e 10.30
- Messa Cattolica Ortodossa alle ore 12.00 e 17
- **Percorso museale sempre aperto con la presenza di guide come nei giorni feriali**
- **Negozio sempre aperto con la presenza di monaci**

1.8 Attività Culturali

La Certosa di Trisulti ospiterà una scuola internazionale di Filosofia e Teologia che prevede corsi brevi, corsi intensivi e corsi ordinari.

1) **Corsi brevi di filosofia e teologia:** I corsi brevi sono generalmente di specializzazione o di divulgazione per quanti vogliano avere un primo approccio a temi specifici nel campo della filosofia e teologia.

2) **Corsi intensivi di filosofia e teologia:** I corsi intensivi sono dedicati a chi ha già un titolo di studio superiore e vuole approfondire temi nelle singole discipline.

3) **Corsi ordinari di filosofia e teologia:** I corsi ordinari sono dedicati ai monaci o sacerdoti o laici che vogliano un titolo di studio al fine di una professione religiosa.

I corsi saranno tenuti da professori ospiti o residenti nella Certosa.

Al di sopra della entrata della Certosa, ancora in buono stato, ci sono i locali della ex scuola "Ginnasio". Tali locali verranno ristrutturati come da piano nel presente progetto e ospiteranno i corsi filosofici e teologici accennati nel precedente punto, ma anche **una scuola internazionale delle arti figurative e dello spettacolo.**

La scuola organizzerà corsi di altissimo livello che riguarderanno i beni museali, restauro, arti figurative, design, arti dello spettacolo.

Sono previsti corsi nei seguenti ambiti formativi:

- **Corsi professionali di restauro:** 300 ore di corso annue in collaborazione eventuale con la Soprintendenza. ←
- **Corsi professionali di pittura e scultura** con maestri di fama internazionale e anche di rilevanza locale.
- **Corsi di teatro in ambito amatoriale** con docenti attori professionisti.
- **Corsi di teatro in ambito professionale:** 600 ore annue per tre anni al fine di fare un corso che rilasci un diploma di livello.

1.10: iniziative sociali

La Certosa di Trisulti avrà una parte delle ex celle dei monaci riservata all'ospitalità di persone bisognose di assistenza, poveri e con problemi di varia natura nella tradizione della ospitalità della Chiesa Ortodossa e in continuità con la gestione precedente e su esempio di quanto già stiamo facendo nell'Abbazia di San Martino a Todi.

Gli ospiti lavoreranno per un periodo nella comunità di Trisulti per poi ritornare nella società.

Sono previste iniziative di ospitalità e recupero di persone povere in ambito di squilibrio sociale ed economico.

La Certosa ospiterà al massimo 10 persone per anno con un programma in collaborazione con i servizi sociali locali al fine del reinserimento nel mondo del lavoro tramite corsi presso la Certosa e tirocini formativi, corsi professionalizzanti e stage.

Lo sviluppo delle attività della liquoreria e dei negozi di prodotti monasteriali saranno una opportunità di lavoro e reinserimento.

L'affitto dei terreni attualmente in uso ai monaci Cistercensi nelle vicinanze della Certosa (non di proprietà dello Stato) consentirebbe al progetto di avere un chiaro sbocco anche nel lavoro agricolo. Tale iniziativa però non è stata messa in budget poiché non siamo ancora in grado di stimare i costi e i benefici e soprattutto la disponibilità dell'Ordine Cistercense a concedere tali terreni.

1.11 Valorizzazione del bene ai sensi art 117 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

Ai fini della valorizzazione della Certosa di Trisulti verranno immediatamente attivati i seguenti servizi:

- Percorso museale gratuito che prevede il seguente percorso con guida: Farmacia storica, celle restaurate e ammobiliate come nel XVII secolo, sala capitolare, refettorio, liquoreria, antica certosa, biblioteca (se troveremo accordo con il Museo del Ministero) e chiostro, **vedi punto 1.7**
- Ristorante con gestione diretta già annesso alla Certosa aperto tutti i fine settimana e nei prefestivi e festivi. Il Ristorante verrà gestito da noi direttamente e prevede prodotti tipici. Possiamo esaminare anche la proposta degli attuali affittuari se economicamente e qualitativamente interessante.
- Negozio dei liquori prodotti direttamente dalla Certosa e di prodotti vari prodotti dall'Abbazia di San Martino a Todi (Formaggi, creme, erboristeria etc).
- Foresteria per ospitalità fino a 30 persone.
- Bar e caffetteria nei locali sotto la ex scuola che avrà anche la presenza di uno shop di libri sulla biblioteca e sulla Certosa.
- Altre iniziative via via presentate anche esterne alla Certosa (Ad esempio: mercatini di Natale).

Prevediamo anche un collegamento con altri Musei locali o vicini e soprattutto la valorizzazione della Certosa nell'ambito del percorso di San Benedetto. Faremo divenire la certosa anche tappa di pellegrinaggi e del turismo in bicicletta e moto dando la possibilità agli ospiti di un punto di ristoro e riposo. Verranno organizzate passeggiate anche all'interno del Parco, interessante anche per fini religiosi.

1.12 Ripristino della Liquoreria

Con licenza della Agenzia delle Dogane verrà riaperta la Distilleria della Certosa. Alcuni nostri soci, insieme a dei monaci della Chiesa Ortodossa, hanno il know-how e la canalizzazione commerciale per tale attività. Oltre ad essere un percorso museale, sarà anche una importante fonte di reddito per rendere la Certosa indipendente al pari delle vicine certose di Casamari o Montecassino.

L'antica liquoreria è ancora intatta e funzionante e ha bisogno di un adeguamento tecnico e di un ripristino ai sensi delle vigenti normative igienico sanitarie.

Si preve la produzione di un amaro, di una grappa invecchiata e di un nocino o centerbe.

Il mercato di prodotti abbaziali è molto diffuso in Europa e nel mondo.

2.1 Vantaggi

Promuovendo non solo il restauro e la conservazione ma lo sviluppo della Certosa, il coinvolgimento e la coesione del mondo Cattolico, attraverso la leva del turismo culturale e della valorizzazione del patrimonio pubblico, si darà vita ad una compagine di cooperazione interistituzionale volta a garantire al progetto un'impostazione di tipo sistemico.

In tal senso, le singole iniziative raccolte sotto il marchio "Certosa di Trisulti" dovranno rispondere a requisiti di qualità definiti e porteranno notevoli vantaggi anche allo sviluppo economico territoriale.

2.2 Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- il recupero della Certosa di Trisulti e la conservazione attiva, ovvero il percorso integrato tra il mantenimento delle peculiarità storico-architettoniche del bene e la sua valorizzazione funzionale intesa come leva di sviluppo locale, cultura e sociale;
- la valorizzazione del patrimonio religioso, unitamente alla ricchezza e varietà delle destinazioni turistiche italiane;
- la maggiore conoscibilità e fruibilità del bene;
- l'avvio di processi di riqualificazione culturale territoriale e tutela del paesaggio;
- l'innovazione del comparto turistico e dell'offerta culturale locale, attraverso la creazione di un network di istituzioni (Chiesa, accademia, ministero ed altre che si aggiungeranno) sotto l'unico marchio della Certosa, simbolo di qualità, spiritualità, tutela e sviluppo;
- l'idoneità dell'offerta tematica a soddisfare le molteplici esigenze dei turisti nazionali e internazionali;
- la nascita di un polo religioso e culturale di importanza nazionale ed internazionale.

2.3 Soggetti Interessati

- **MIBACT:**

Gestione, tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale nazionale, salvaguardia del paesaggio e delle belle arti, promozione di attività culturali. Attuazione delle politiche turistiche nazionali, controllo di sicurezza e qualità del servizio turistico-ricettivo e valorizzazione del Made in Italy.

- **Accademia Nazionale delle Arti:**

Associazione che dal 2000 gestisce immobili culturali di grande valore e prestigio e ha al suo attivo l'organizzazione di eventi culturali, di una prestigiosa scuola di teatro internazionale e di partecipazioni quale capo fila e partner a progetti finanziati dallo Stato e da altre istituzioni pubbliche.

- **Chiesa Cattolica Ortodossa Ecumenica:**

Chiesa facente parte della costellazione Ortodossa attiva in tutto il mondo e anche nella conservazione del patrimonio culturale a livello internazionale, attiva nei progetti sociali e culturali.

2.4 Iter e tempistica

- Maggio 2017: firma convezione
Preso in gestione del ristorante, del convento con l'arrivo di 5 monaci e due laici e inizio attività religiosa
- Giugno 2017: programmazione e progettazione dei restauri e degli interventi più urgenti di concerto con la soprintendenza
- Luglio 2017: inaugurazione percorso museale per le parti già pronte e inizio attività culturali come concerti, mostre e corsi
- Gennaio 2018: inizio lavori restauro tetti e celle, ristrutturazione della ex scuola
- Giugno 2018: inaugurazione scuola delle arti e scuola filosofica-teologica

2.4 Canone annuo proposto

Il canone annuo proposto è di € 22.000 (ventiduemila).

Contatti

Accademia Nazionale delle Arti
Castello di Petraro
Vocabolo Petraro 8
06059 Todi
Tel 0758947353
Pec: accademinazionaledelearti@pec.it